

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 28 del 25 maggio 2020

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018 – Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano in Provincia di Matera".

SERVIZIO DI COLLAUDO STATICO RELATIVO ALLE OPERE STRUTTURALI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLE SCHEDE 1/B E 4/B DEL PIANO DEGLI INTERVENTI PREDISPOSTO DAL COMMISSARIO, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 8 ED ART. 36 COMMA 2 LETTERA a) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. (CIG: Z402745558)

DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE COMPETENZE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, guinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto

della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le

attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di

Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta

Regionale il Dott. Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del

Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della

Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11

agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla

normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere

dall'entrata in vigore del presente decreto, <u>i Presidenti delle Regioni subentrano</u> relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari <u>Delegati</u> per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le

1



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica..:":

VISTO

il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020 recante: "Incarico di Soggetto Attuatore Delegato" con il quale il Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter del Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con legge n. 116 dell'11 agosto 2014 ha nominato il Dott. Domenico Tripaldi – Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, quale Soggetto Attuatore Delegato per il sollecito espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi:

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato può avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Provincie e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO inoltre che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;

VISTO

l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata sottoscritto, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

VISTO

l'art.5 del citato Accordo di Programma che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari Delegati di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, i quali attuano gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

VISTO

il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;

VISTO

in particolare l'art. 7 comma 2, del decreto-legge sopra richiamato che a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal presidente della regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del citato decreto-legge n. 91/20014;

VISTI

in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "estrema urgenza" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;

VISTO

il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO

il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 – "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

CONSIDERATO che nell'Accordo di Programma A.P.Q. finalizzato alla "Programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico", sottoscritto in data 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata, il cui III Atto integrativo è stato sottoscritto in data 5 dicembre 2016, risulta inserito l'intervento di: "Consolidamento, messa in sicurezza del centro abitato e dei versanti prospicienti il centro sociale di via Cassino - 2° lotto" - Comune di Stigliano (MT) Cod. "17IR262_G1";

VISTA

la nota commissariale prot. 20170000372 del 6 ottobre 2017 di nomina del RUP dell'intervento denominato "Intervento di consolidamento dei versanti prospicienti il centro sociale - Via Cassino, 2º stralcio", ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nella persona del Dott. Gerardo Colangelo, funzionario dell'Ufficio ciclo dell'acqua del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata (indirizzo email gerardo.colangelo@regione.basilicata.it);

VISTA

la legge 24 febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA

La Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 13 gennaio 2018, con la quale ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato dichiarato per 180 giorni lo Stato di Emergenza in consequenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano in Provincia di Matera;

CONSIDERATO che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Ordinanza n. 507 in data 16 febbraio 2018, per fronteggiare l'emergenza derivante dall'aggravarsi del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano (MT), ha nominato il Dirigente dell'ufficio di Protezione Civile della Regione Basilicata, Commissario Delegato l'espletamento delle attività urgenti e necessarie;

DATO ATTO

che l'intervento di cui all'oggetto è stato finanziato per €. 1.824.800,00 con i fondi relativi alla su citata dichiarazione dello Stato di Emergenza previsti dall' O.C.D.P.C. n. 507/2018 sopra richiamata;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 3 della precitata Ordinanza, il Commissario ha predisposto un "Piano degli Interventi" contenente la descrizione tecnica degli interventi necessari, la durata ed i costi stimati;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATO che con note prot. 56041/24AF del 28 marzo 2018 e prot. 70098/24AF del 23 aprile

2018, la Regione Basilicata ha trasmesso, al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rispettivamente il "Piano degli interventi" e le successive integrazioni richieste per le vie brevi, per l'approvazione ai sensi del

comma 3, articolo 1 della precitata O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018;

CONSIDERATO che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile – Dott. Angelo Borrelli – con propria nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018, ha approvato il "Piano degli

Interventi", in linea tecnica ed economica, nel limite massimo di euro 1.872.531.46;

CONSIDERATO che il "Piano degli Interventi" sopra indicato riguarda, tra l'altro, la realizzazione di

opere a protezione e consolidamento dell'infrastruttura viaria di collegamento del Comune di Stigliano con la "Fondovalle dell'Agri", importante strada di collegamento tra il centro abitato e varie infrastrutture produttive/terziare oltre che di un plesso

scolastico;

VISTA la nota del Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione

Basilicata, in qualità Commissario Delegato nominato ai sensi dell'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018, prot. 115985 del 4 luglio 2018, di comunicazione al sottoscritto della disponibilità del finanziamento disposto con la precitata Ordinanza, nel rispetto e con i limiti di spesa previsti nel Piano degli Interventi approvato, per la realizzazione dell'intervento urgente a protezione della infrastruttura viaria, costruita per consentire il collegamento provvisorio con la

fondovalle dell'Agri;

VISTA la nota del RUP in data 24 agosto 2018, acquisita al protocollo commissariale n.717

in pari data, di richiesta autorizzazione a conferire incarichi di natura professionale,

nell'ambito delle attività di cui al presente intervento;

TUTTO QUANTO PREMESSO

VISTA la relazione del RUP, allegata alla nota di cui sopra, che motiva la richiesta di

esternalizzare alcune attività di natura tecnico/amministrativa necessarie per una

rapida attuazione degli interventi previsti;

VISTO il Decreto Commissariale n. 7 del 29 gennaio 2019, di determina a contrarre per

l'affidamento del <u>servizio tecnico di collaudo statico in corso d'opera</u> dei lavori strutturali relativi all'intervento di cui alla scheda 1/B del Piano degli interventi di

protezione civile sopra richiamato;

DATO ATTO che si è proceduto ad affidare l'incarico nell'ambito dell'intervento in oggetto, a

professionalità esterna alla Stazione Appaltante, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Codice che rinvia all'art. 36, comma 2 lettera a) con il

criterio del minor prezzo, in quanto trattasi di un servizio non complesso;

VISTA la richiesta di offerta in data 27 febbraio 2019 formulata ad un Professionista

altamente qualificato ed iscritto nell'Elenco degli Operatori economici sopra indicato, per la esecuzione del servizio di collaudo statico in corso d'opera degli interventi

previsti nella:

Scheda 1/B – Messa in sicurezza del centro a protezione dei fabbricati di via Berardi ed aree adiacenti, la cui spesa autorizzata al 27 giugno 2018 (Nota DCP



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

POST/29072 del 18 maggio 2018, è pari ad €. 875.000,00 (Spese generali ed IVA inclusi) di cui €. 531.378,14 per lavori, il cui importo lordo complessivamente determinato è pari ad €. 10.687,93 oltre Cassa ed IVA;

VISTA

l'offerta, acquisita mediante la piattaforma telematica di e-procurement in data 2 marzo 2019 e protocollata al n. 336, è risultata la seguente:

"Ing. Francesco Onorato - C.F. NRT FNC 61B10 E326U e Partita IVA n. 01231880772, in qualità di libero professionista con studio in Irsina (MT) - CAP 75022 - alla Via A. Gramsci, 13 che ha offerto il ribasso del - 9,2434% e quindi un importo netto pari ad €. 9.700,00 (novemilasettecento/00) oltre Cassa ed IVA come per legge;

VISTO

l'Atto Unico del RUP di proposta di efficacia dell'aggiudicazione in favore del Professionista sopra indicato, acquisito al protocollo commissariale n. 388 in data 11 marzo 2019;

CONSIDERATO che il RUP ha proposto l'applicazione della clausola migliorativa, di cui all'art. 54, comma 8 del R.D. 827/1924 e dall'art. 103, comma 11 del Codice e quindi di fissare un miglioramento del prezzo fissato nella misura dell'1% sull'importo a base di offerta, in sostituzione della richiesta di una cauzione definitiva;

VISTO

il Decreto Commissariale n. 24 del 28 marzo 2019 recante: "..... (omissis)....CIG: Z402745558 - Aggiudicazione definitiva ed efficace, approvazione dello schema di convenzione" con il quale è stato aggiudicato definitivamente il servizio tecnico di che trattasi all'Ing. Francesco Onorato - C.F. NRT FNC 61B10 E326U e Partita IVA n. 01231880772, in qualità di libero professionista con studio in Irsina (MT) - CAP 75022 - alla Via A. Gramsci, 13 - per un importo netto pari ad €. 9.593,12 oltre Cassa ed IVA (se dovuti), corrispondente ad un ribasso contrattuale globale del -10,2434% sul corrispettivo posto a base della offerta;

VISTA

la Convenzione per incarico professionale, sottoscritto in data 8 aprile 2019;

VISTO

il Decreto Commissariale n. 46 del 30 ottobre 2019 recante: "APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA, RIMODULAZIONE DEL QUADRO APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO ECONOMICO ED SOTTOMISSIONE" - CUP: G53B16000020002 - CIG: 77959204B3 con il quale è stato rimodulato il quadro economico che di seguito si riporta:

QUADRO ECONOMICO PERIZIA DI VARIANTE				
(ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)				
A)	LAVORI	€		
a.1.1	lavori a misura (€. 834.107,13 che, al netto del ribasso del 31,06% sono pari ad €.)	€ 575.033,46		
a.1.2	lavori a corpo	€ 0,00		
a.1.3	lavori in economia	€ 0,00		
a.2	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 32.985,45		
TOTALE LAVORI		€ 608.018,91		



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€	
b.1	lavori in economia, previsti in Perizia di Variante ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura.	€ 75.000,00	
b.2:	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI		
b.2.1	rilievi (cassa compresa)	€ 15.600,00	
b.2.2	accertamenti	€ 2.500,00	
b.2.3	indagini geognostiche	€ 61.200,00	
b.2.4	Monitoraggio stazione totale	€ 11.600,00	
b.3	allacciamenti ai pubblici servizi	€ 2.500,00	
b.4	lavori di restringimento carreggiata	€ 13.776,00	
b.5	acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 3.000,00	
b.6	accantonamento di cui all'art.133 commi 3 e 4 del D.lgs.163/06	€ 0,00	
b.7:	SPESE TECNICHE		
b.7.1	spese per attività tecnico amministrative di natura strumentale 1,5% dell'importo totale di finanziamento	€ 16.125,00	
b.7.2	attività preliminari alla progettazione	€ 0,00	
b.7.3	progettazione preliminare	€ 0,00	
b.7.4	progettazione definitiva	€ 0,00	
b.7.5	progettazione esecutiva e direzione operativa (strutturale), cassa compresa	€ 35.000,00	
b.7.6	progettazione geologica e direzione operativa (geologica), cassa compresa	€ 20.243,52	
b.7.7	coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, cassa compresa	€ 17.840,36	
b.7.8	conferenza di servizi (spese e rimborsi)	€ 1.500,00	
b.7.8	direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità (attività incentivata ex art. 113)	€ 0,00	
b.7.9	Fondo incentivante di cui all'art. 113 comma 2, 3 e 4 del codice (2% di A)	€ 17.341,85	
b.8	Supporto al RUP per la verifica progettuale	€ 6.442,14	
b.9	Commissione giudicatrice	€ 0,00	
b.10	pubblicità e opere artistiche	€ 0,00	
b.11:	COLLAUDI		
b.11.1	accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel capitolato speciale d'appalto	€ 2.500,00	
b.11.2	collaudo tecnico amministrativo	€ 0,00	



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

b.11.3	collaudo statico (compreso cassa)	€ 15.631,20	
b.11.4	altri collaudi specialistici	€ 1.200,00	
b.12:	b.12: IVA, ALTRE IMPOSTE E CONTRIBUTI DOVUTI PER LEGGE		
b.12.1	IVA sui lavori (10 % di A)	€ 60.801,89	
b.12.2	IVA sulle spese tecniche (22% sulle voci b.7, b.8, b.9, b.10 ove prevista)	€ 25.188,43	
b.12.3	IVA sui collaudi (22% sulle voci b.11 ove prevista)	€ 4.252,86	
b.12.4	IVA sulle altre somme a disp.ne della S.A. (10% sulle voci b.1 ed al 22% sulle voci b.2, b.3, b.4, ove prevista)	€ 31.738,72	
b.12.5	altre imposte e contributi dovuti per legge (contr. ANAC, altre)	€ 992,28	
	ECONOMIE DI INTERVENTO € 27.506,83		
	€ 466.981,09		
	€ 1.075.000,00		

VISTA la specifica voce b.11.3 "collaudo statico (compreso cassa) che riporta idonea copertura di spesa;

CONSIDERATO che l'importo inizialmente pattuito, comprensivo di Cassa previdenziale, è stato rimodulato sulla base dell'importo dei lavori strutturali effettivamente eseguiti e contabilizzati nell'ambito della perizia di variante di cui sopra e che pertanto l'importo spettante al professionista incaricato per l'esecuzione del collaudo statico è pari ad €. 15.631,20 cassa Compresa, al netto del ribasso contrattuale del 10,2434%;

CONSIDERATO che le attività professionali sono state correttamente espletate, secondo quanto pattuito in convenzione, nonché completate e quindi si deve dare seguito al pagamento delle competenze maturate;

VISTA la Fattura elettronica n. 1/PA/2020 emessa in data 26 marzo 2020, acquisita al protocollo commissariale n. 507 in data 7 aprile 2020, di importo complessivo pari ad €. 15.631,20 di cui €. 15.030,00 per corrispettivi, €. 601,20 per la Cassa previdenziale, emessa dall'Ing. Francesco Onorato con studio in Irsina (MT) alla Via Antonio Gramsci, 13 – C.F. NRT FNC 61B10 E326U e P.IVA n. 01231880772;

CONSIDERATO che il professionista incaricato ha optato per il regime fiscale forfettario 21019 Art. 1, c. 54-89 della Legge 190/2014 e quindi non soggetto ad IVA né a ritenuta ai sensi dell'art. 1, comma 67 della Legge 190/2014;

VISTO il Certificato di regolarità contributiva emesso da INARCASSA prot. 0555311.06-04-2020, acquisito al protocollo commissariale n. 505 del 4 marzo 2020, dal quale risulta la regolarità contributiva nei confronti di INARCASSA;

VISTO il Documento Unico di regolarità contributiva DURC prot. INPS_19937253 emesso in data 6 aprile 2020 e scadenza validità il giorno 4 agosto 2020, acquisito al protocollo commissariale n. 506 in data 7 aprile 2020, che riporta la posizione REGOLARE dell'Ing. Francesco Onorato nei confronti di INAIL;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DATO ATTO che l'importo fatturato corrisponde a quanto stabilito con Convenzione stipulata tra il

professionista ing. Francesco Onorato ed il Soggetto Attuatore Delegato protempore Avv. Antonio Di Sanza nonché all'Atto aggiuntivo approvato con Decreto

Commissariale n. 46 del 30 ottobre 2019 sopra richiamato;

DATO ATTO altresì che la spesa relativa è finanziata dal Piano degli Interventi, approvato dal

Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con propria nota prot. POST/0029072

del 18 maggio 2018 sopra richiamato;

VISTA la disponibilità della somma di €. 15.631,20 accreditate alla contabilità speciale n.

5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;

RITENUTO di dover provvedere alla relativa liquidazione;

ATTESA la propria competenza in merito;

TUTTO ciò visto e considerato

DECRETA

- 1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DISPORRE la liquidazione ed il pagamento della Fattura elettronica n. 1/PA/2020 emessa in data 26 marzo 2020, acquisita al protocollo commissariale n. 507 in data 7 aprile 2020, di importo complessivo pari ad €. 15.631,20 di cui €. 15.030,00 per corrispettivi, €. 601,20 per la Cassa previdenziale, emessa dall'Ing. Francesco Onorato con studio in Irsina (MT) alla Via Antonio Gramsci, 13 C.F. NRT FNC 61B10 E326U e P.IVA n. 01231880772;
- 3. **DI IMPUTARE** la somma complessiva di €. 15.631,20 giusto Decreto del Commissario Straordinario n. 46 del 30 ottobre 2019 con il quale si impegnava la spesa necessaria all'affidamento del servizio di collaudo statico in corso d'opera nell'ambito dei lavori di cui all'intervento in oggetto, sulla contabilità speciale C.S. 5594;
- 4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- DI DARE ATTO che il finanziamento dei lavori trova copertura sui fondi relativi alla dichiarazione dello Stato di Emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2017 ed all' O.C.D.P.C. n. 507/2018;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione dell'ordinativo di pagamento in favore di:

1) Ing. Francesco Onorato nato ad Irsina (MT) il 10 febbraio 1961 - codice fiscale NRT FNC 61B10 E326U e P.IVA n. 01231880772 - con studio in Irsina (MT) alla Via Antonio Gramsci, 13 – pec: francesco.onorato2@ingpec.eu, per l'accreditamento della somma di €. 15.631,20 a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario IBAN: IT58 U053 8580 3400 0000 2814 118 acceso presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

prelevando dette somme dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C. S. Rischio Idrogeo Basilicata";

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento Dott. Gerardo Colangelo, al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, in qualità di Commissario Delegato nominato ai sensi dell'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it.

Il presente Decreto Commissariale è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 25 maggio 2020

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (F.to Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge. (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.